



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
REIC812008: GUASTALLA-GONZAGA

**Scuole associate al codice principale:**

REEE81201A: PIEVE

REEE81202B: S.MARTINO

REEE81204D: GUASTALLA CAP.

REMM812019: GUASTALLA "F.GONZAGA"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



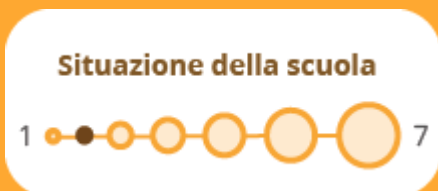
## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati scolastici dell'Istituto sono positivi per quanto riguarda la bassa percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva e gli abbandoni. Emerge, invece, una criticità per quanto riguarda la distribuzione dei risultati degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo: la maggior parte degli studenti si colloca, infatti, alle due estremità della scala dei voti, mentre le fasce intermedie (8 e 9) presentano percentuali inferiori ai riferimenti nazionali, regionali e provinciali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in parte inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile, ma non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto sono presenti studenti, mentre sono pochi nel livello intermedio. La variabilità tra le classi è in linea ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni, quella dentro le classi è, nel complesso, leggermente superiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale in alcune situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



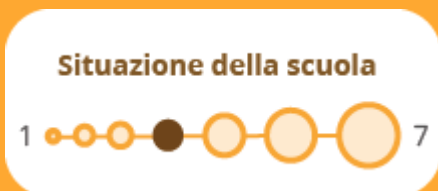
## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli globalmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, anche se i docenti ne osservano e/o verificano in classe in modo sistematico solo alcune.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha a disposizione molti laboratori e una buona strumentazione didattica. Riguardo alla dimensione metodologica, la consolidata collaborazione tra insegnanti nella programmazione potrebbe essere arricchita da una maggiore comunicazione delle esperienze didattiche innovative. L'aggiornamento sulle nuove metodologie inizia a formare l'insegnante ad una nuova gestione dell'ambiente d'apprendimento per rispondere alle diverse esigenze degli alunni attraverso una didattica personalizzata e per competenze. Le regole di comportamento sono definite. Nonostante limitati ed isolati casi, le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate attraverso interventi interlocutori piuttosto che sanzionatori.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La situazione della scuola è migliorata rispetto agli anni precedenti. Sono garantiti la continuità dei percorsi scolastici e l'orientamento personale e scolastico. Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata nei passaggi tra infanzia e primaria, mentre è da potenziare tra primaria e secondaria di I grado e, ancora, da promuovere tra secondaria di I e di II grado. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. E' necessario un maggiore coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di orientamento. A tale riguardo si stanno attivando con gli Istituti Superiori locali rapporti di collaborazione al fine di ottenere un'azione orientativa più efficace. La scuola ha iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento e ad incentivare le famiglie e gli alunni della Secondaria in uscita a dare maggiore valore e ascolto al Consiglio orientativo dei docenti, ma dovrà proseguire tali azioni e farle divenire prassi consolidate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica nel PTOF, tuttavia la sua condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è da migliorare. Non sempre la scuola utilizza forme di controllo strategico e monitoraggio delle azioni intraprese. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, ampliando la fascia intermedia.

### TRAGUARDO

Ampliare la percentuale di studenti che si collocano nella fascia media dei voti (7 e 8) all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione delle prove comuni per classi parallele e nel relativo monitoraggio degli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una progettualità in linea con il piano di miglioramento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali di recupero e potenziamento, anche per classi aperte.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare attività laboratoriali di innovazione digitale al fine di migliorare le abilità logico-matematiche degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di recupero di italiano e matematica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere una formazione e un aggiornamento dei docenti in linea con il piano di miglioramento.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Raggiungere risultati in linea con i riferimenti regionali nelle prove standardizzate nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione delle prove comuni per classi parallele e nel relativo monitoraggio degli esiti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere una progettualità in linea con il piano di miglioramento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali di recupero e potenziamento, anche per classi aperte.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare attività laboratoriali di innovazione digitale al fine di migliorare le abilità logico-matematiche degli alunni.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Attivare percorsi di recupero di italiano e matematica.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere una formazione e un aggiornamento dei docenti in linea con il piano di miglioramento.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei punteggi delle prove Invalsi sono emersi dati inferiori ai riferimenti regionali in diverse situazioni. Inoltre, sia nelle prove standardizzate, sia negli esiti degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, la percentuale di alunni che si colloca nella fascia intermedia è inferiore ai dati regionali e provinciali.